



On. Roberto Marti
Presidente
7^a Commissione permanente del
Senato della Repubblica

RingraziandoLa per la cortese richiesta, con la presente riportiamo alcune osservazioni per noi essenziali rispetto alla situazione delle ICO, ricordando che l'Istituzione Musicale e Sinfonica del Friuli Venezia Giulia (FVG Orchestra) è nata nel 2019 per volere della Regione FVG e che è una Nuova ICO dal 2022.

La prima considerazione è che l'allargamento della platea delle ICO, giunta dopo lustri di immobilismo, sia essenziale per coprire un gap con il resto dell'Europa. Le orchestre italiane riconosciute infatti, sono poche rispetto al numero di abitanti, al numero di studenti che escono dalle Accademie, alla copertura di ampi territori con produzioni di qualità e alla storia musicale italiana che non ha pari forse nel mondo.

La FVG Orchestra ha fatto un importante investimento sui musicisti, assumendo a tempo indeterminato anche se non ancora per tutto l'anno (contratti con sosta stagionale) la maggior parte della massa orchestrale, credendo fortemente nel fatto che dare certezze agli artisti consenta di lavorare meglio e produrre arte con maggiore qualità. Pensiamo quindi che la premialità del MIC dovrebbe tenere fortemente in considerazione questo dato quantitativo, che permette di creare concrete e serie possibilità di lavoro ai giovani artisti laureati della nostra nazione.

La riflessione sui numeri di concerti che una ICO deve fare è senza dubbio complessa. Notiamo che spesso, al fine del conseguimento di punteggi quantitativi premianti, c'è una rincorsa a numeri forse anche eccessivi. Tuttavia, questo può andare a scapito della qualità delle produzioni, non permettendo alle orchestre di investire su direttori che possano elevare la qualità generale delle orchestre. Sugeriamo quindi di mantenere un numero minimo di concerti (come ora in vigore), senza valorizzare eccessi numerici difficilmente controllabili qualitativamente ma invece premiando le realtà che cerchino di elevare il livello artistico con collaborazioni qualificanti in sedi prestigiose.

Una criticità che pensiamo sia comune a diversi enti è quella determinata dalla liquidità, infatti molto spesso l'erogazione dei contributi (non solo ministeriali) arriva con grande ritardo, determinando un problema finanziario che, se protratto nel tempo, diventa economico a causa dei tassi di interesse che le banche richiedono per gli anticipi, quando li concedono. Una maggiore celerità nell'erogazione sarebbe quindi importante, anche se siamo consci che questo non dipenda dagli uffici, che anzi sono solerti e puntuali nel rispondere alle varie richieste (anche se siamo da poco ICO possiamo già testimoniarelo), ma dalla prassi burocratica, che auspichiamo possa essere snellita.

Pensiamo che questi pochi punti, se presi in considerazione e rivisti, possano essere già una importante base di partenza per un miglioramento collettivo. Da parte nostra rimaniamo a disposizione per qualsiasi altra necessità o richiesta, segnalando il fatto che la FVG Orchestra è impegnata, in questi anni, nella preparazione del prestigioso appuntamento di Nova Gorica-Gorizia Capitale della Cultura Europea 2025, evento già all'attenzione del Ministro Sangiuliano, che recentemente ha fatto visita in Regione per incontrare i vari stakeholder.

Confidando di poterLa incontrare presto porgiamo i più cortesi auguri di buon lavoro.

Il Direttore Artistico

Claudio Mansutti



Istituzione Musicale e Sinfonica
del Friuli Venezia Giulia
C. F. 90025650301
P. IVA 02978950307
info@fvgorchestra.it
fvgo@pec.fvgorchestra.it

Sede operativa
Contrada Savorgnan, 2
33057 Palmanova (UD)

Sede legale
Via San Francesco, 34
33100 Udine